



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA -- ART. 15 DELLA L.R. 20 SETTEMBRE 2006, N. 15 "NORME PER LO SVILUPPO DEL CINEMA IN SARDEGNA". D.A. n. 3 del 30.07.2020.

ANNO 2020

Eventi consolidati

Sommario

Premessa.....	2
Stanziamento.....	3
Soggetti ammissibili.....	3
Organismi pubblici:	3
Organismi privati:.....	3
Modalità per la richiesta di contributo	5
Scadenza e presentazione della domanda	6
Istruttoria di ammissibilità	7
Spese ammissibili	7
Ammontare del contributo e altre disposizioni.....	8
Modalità di concessione ed erogazione	9
Rendicontazione	10
Requisiti dei giustificativi di spesa	11
Requisiti generali dei documenti di pagamento.....	12
Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:	12
Disposizioni generali.....	13
Tutela della privacy.....	14
Responsabile del procedimento e informazioni.....	14



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Premessa

La Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15, all'art. 15 recita: *“La Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, sostiene gli organismi pubblici e privati che svolgano iniziative per accrescere e qualificare conoscenza e capacità critica da parte del pubblico. 2. La Regione eroga i contributi, di cui al comma 1, fino al 70 per cento delle spese, per la realizzazione nel territorio regionale di rassegne, circuiti, festival, premi, seminari, convegni, privilegiando la qualità, l'esperienza e il rilievo regionale, nazionale e internazionale e la loro diffusione su tutto il territorio regionale.*

La Regione, pertanto, in ossequio a quanto previsto dal sopracitato articolo di legge e conformemente a quanto disposto dalle Direttive di attuazione approvate con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 68/21 del 3 dicembre 2008 e n. 73/17 del 20 dicembre 2008 che definiscono i criteri per la concessione dei contributi e i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, eroga contributi, fino al 70% delle spese ammissibili di progetto, per la realizzazione nel territorio regionale di Festival, Rassegne, Circuiti e Premi, privilegiando la qualità, l'esperienza e il rilievo regionale, nazionale e internazionale e la loro diffusione su tutto il territorio regionale.

Il sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e il conseguente periodo di chiusura imposto dai decreti del Presidente del Consiglio e dalle varie ordinanze del Presidente della Regione che hanno portato al blocco delle attività, hanno determinato un impatto gravissimo sulle imprese culturali e creative che operano nell'ambito del comparto del cinema e dell'audiovisivo.

Pertanto con la Deliberazione n. 39/11 del 30 luglio 2020 sono stati introdotti alcuni correttivi ai vigenti criteri di assegnazione dei contributi con l'intento di agevolare il comparto e garantire agli organismi immediate certezze rispetto alla disponibilità delle risorse. Per quanto riguarda la promozione cinematografica, la sopracitata Deliberazione, tenuto conto della storicità degli eventi e della consolidata esperienza e affidabilità degli organismi proponenti, ha stabilito di attivare, eccezionalmente per l'anno 2020, un bando pubblico riservato agli organismi già beneficiari di contributo regionale nel 2019.

Il programma di spesa relativo agli interventi di cui al presente Bando, è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 34/19 del 07.07.2020 concernente *“Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna. Programma di spesa. Esercizio finanziario 2020. Stanziamento euro 4.023.100,00. Missione 05 – Programma 02 - Macroaggregato 103 e 104 - L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1”*.

Il presente Bando e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema prot. n. 13722, Rep. n. 1065 del 5.08.2020.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Stanziamiento

Lo stanziamento complessivo destinato alla realizzazione di eventi di promozione della cultura cinematografica è pari a Euro 660.200,50 da ripartirsi come di seguito:

Festival	Euro 270.200,50
Rassegne	Euro 180.000,00
Premi	Euro 150.000,00
Circuiti	Euro 60.000,00

Soggetti ammissibili

- **Organismi pubblici**, che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico nei tre anni precedenti e che, risultati beneficiari di contributo a valere sull'art. 15 della L.R. 15/2006 nell'annualità 2019, hanno regolarmente svolto e rendicontato l'attività.
- **Organismi privati**, legalmente costituiti da almeno un quinquennio le cui finalità e attività principali, in base allo statuto, siano legate all'attività cinematografica e che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico nei tre anni precedenti e, risultati beneficiari di contributo a valere sull'art. 15 della L.R. 15/2006 nell'annualità 2019, hanno regolarmente svolto e rendicontato l'attività.

I soggetti proponenti, devono altresì:

Organismi pubblici:

- 1) Assicurare una compartecipazione finanziaria per almeno il 30% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
- 2) svolgere in Sardegna l'attività per la quale si sta chiedendo il contributo;
- 3) Possedere documentata esperienza nell'organizzazione di attività di alto livello qualitativo inerente il settore cinematografico, nei tre anni precedenti a quello di riferimento;
- 4) Avere svolto e regolarmente rendicontato l'attività che ha beneficiato di contributo nell'anno 2019.

Organismi privati:

- 1) Non avere fini di lucro;
- 2) Avere finalità statutarie rispondenti all'attività proposta;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 3) Possedere documentata esperienza nell'organizzazione di attività inerente il settore cinematografico nei tre anni precedenti a quello di riferimento;
- 4) Assicurare una compartecipazione finanziaria per almeno il 30% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 30% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
- 5) Svolgere in Sardegna l'attività per la quale si sta chiedendo il contributo;
- 6) Avere svolto e regolarmente rendicontato l'attività che ha beneficiato di contributo nell'anno 2019.

I soggetti istanti devono altresì:

- avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non sono presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza, per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.) e ss.mm.ii.;
- non essere destinatarie di provvedimenti di revoca di benefici di cui al Capo III della L.R. 15/2006;
- avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
- non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016.

1 Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che 'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Si evidenzia che non saranno ammessi gli Organismi che omettano di dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165² o che rendano dichiarazioni non veritiere.

L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dei documenti (eventualmente) richiesti a comprova in sede di presentazione dell'istanza.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Bando, comporta l'esclusione della domanda.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Modalità per la richiesta di contributo

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo, utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it. La stessa dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1 Scheda progettuale, compilata nel rispetto del modello allegato al Bando pubblico e reso disponibile sul sito istituzionale, e specifica per ciascuna tipologia di intervento (Festival, Rassegne, Circuiti e Premi)**
- 2 Preventivo finanziario** articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio (Modello A);
- 3 Atto di approvazione**, da parte degli organi statutari, del programma e del preventivo e degli eventuali incarichi e dei relativi compensi affidati al presidente e ai soci per lo svolgimento del progetto presentato;
- 4 Dichiarazione assolvimento bollo o copia dell'avvenuto versamento** (Modello B);

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.

² 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'*articolo 1*, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

5 Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.

Il richiedente deve presentare, pena l'esclusione, un'unica domanda di contributo riferita a una sola tra le manifestazioni previste dall'art. 15 della L.R. 15/2006 (rassegne, circuiti, festival, premi).

Scadenza e presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno pervenire entro e non oltre le

ore 13,00 di martedì 8 settembre 2020

La domanda, pena la non ammissibilità, dovrà essere inviata **esclusivamente** per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato "pdf" non modificabile. La domanda e ciascuno degli allegati, **distinti e correttamente denominati**, dovranno essere trasmessi, attraverso la casella di posta elettronica certificata, **in un unico e solo invio**. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **"L.R. 15/2006 art. 15 – Bando pubblico per la concessione di contributi per la promozione della cultura cinematografica – Eventi consolidati"**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data e l'ora stabiliti o presentate con altra modalità differente dall'inoltro telematico.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. L'imposta di bollo pari a 16,00 Euro, se dovuta, potrà essere:

- 1) versata con modello F23 (indicando Codice tributo "456 T" e Codice ufficio "TWD") che andrà scansionato ed allegato alla domanda.
- 2) assolta a seguito di acquisto; in tal caso dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dichiarerà di aver provveduto al pagamento dell'imposta e di aver, a tal fine, annullato (apponendovi la data dell'istanza) la marca da bollo. A comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta, nella Dichiarazione sostitutiva dovrà essere indicato il numero seriale di 14 cifre identificativo della marca da bollo acquistata. Nella Dichiarazione l'istante si impegna a conservarne l'originale contestualmente alla istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità delle domande verrà effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema ed è finalizzata alla verifica di:

- corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dal Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- della completezza della domanda comprese le dichiarazioni ivi contenute e della documentazione allegata;
- della presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- dell'osservanza dei tempi di realizzazione del progetto nell'annualità 2020.

Nel corso dell'istruttoria, la domanda non potrà essere integrata con ulteriori documenti, fatta salvo il ricorso alla procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990. Il Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema emette il provvedimento di approvazione delle domande ritenute ammissibili e di quelle formalmente inammissibili e assegna il contributo il cui importo, fatta salva una minore richiesta, è pari a quanto assegnato nell'annualità 2019. Il provvedimento del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese per:

- gestione (compensi al personale, oneri sociali e previdenziali);
- pubblicità e divulgazione del programma d'attività (inserzioni, manifesti, locandine, video, ecc.);
- affitto locali per l'iniziativa;
- allestimenti;
- ospitalità;
- direzione artistica;
- SIAE
- Spese sostenute per attività che, a causa delle misure restrittive imposte dal COVID, non si sono realizzate (Qualora un'attività programmata e finanziata, eccezionalmente e per cause legate all'emergenza, non possa essere realizzata o portata a termine nonostante l'impegno del soggetto attuatore, le spese già sostenute e per le quali non si prevede l'ottenimento di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

alcun rimborso, potranno essere rendicontate e liquidate a seguito di verifica da parte degli uffici competenti che valuteranno le motivazioni e la documentazione attestante le circostanze che hanno impedito lo svolgimento dell'evento).

- Spese sostenute per far fronte all'emergenza epidemiologica. Le spese sostenute per la sanificazione degli spazi e per le misure preventive messe in atto al fine di contrastare la diffusione del COVID-19 potranno essere rendicontate nelle varie categorie di spese ammissibili: spese generali (acquisto dei dispositivi di protezione, igienizzazione delle attrezzature e sanificazione degli ambienti, ecc.), spese di allestimento dei locali e spese per il nolo di attrezzature (es. noleggio materiale per distanziamento), spese di progettazione dell'evento e delle attività di comunicazione (es. consulenze tecniche, materiale di comunicazione sulle misure adottate per lo svolgimento delle manifestazioni, ecc.). Qualora alcuni dispositivi non siano reperibili nella forma del nolo, ad esempio i termoscanner e i distanziatori in plexiglass, sarà consentito l'acquisto e la successiva rendicontazione da parte dell'organismo beneficiario tra le spese di allestimento locali). Le spese sono da intendersi al netto delle eventuali agevolazioni previste dai provvedimenti nazionali e/o regionali adottati per fronteggiare l'emergenza COVID.

Le spese generali (spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, spese legali direttamente collegate al progetto e amministrative), in via eccezionale per il 2020, sono ammesse fino al 20% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.

- Spese alloggio
- Le spesa giornaliera per l'alloggio è ammissibile, per un importo non superiore a Euro 200,00 a persona a notte.
- Spese per vitto
- La spesa per vitto è ammissibile per un importo non superiore a Euro 40,00 a pasto a persona, per un massimo di due pasti giornalieri a persona.

Ammontare del contributo e altre disposizioni

La Regione eroga i contributi fino alla concorrenza **del 70% delle spese e fino all'ammontare massimo di 40.000 euro per Festival e Premi, 30.000,00 euro per Circuiti e 20.000,00 euro per Rassegne** (al restante 30% di compartecipazione finanziaria a carico dei soggetti proponenti non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale).

L'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà **essere realizzata in Sardegna tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020, pena la non ammissibilità dell'istanza.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Modalità di concessione ed erogazione

- **in due fasi:**

- 1) un acconto fino al 80% degli importi assegnati quale anticipazione a seguito di presentazione di fidejussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. Istituito con la legge 135/2012 (di conversione, con modifiche, del D.L. 95/12; l'IVASS è subentrato in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP), con intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Nella medesima fidejussione è necessario indicare quanto segue:

A garanzia della somma di € _____ da erogarsi dalla Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, a titolo di anticipazione (art. 13, L.R. 15/2006) pari al _____% sul contributo di _____ concesso ai sensi della L.R. 15/2006, art. 15 per la realizzazione del progetto _____

La Banca o la Compagnia Assicurativa assume l'obbligo del rimborso entro 15 giorni alla Regione – su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:

- a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini stabiliti dalle "Direttive di attuazione della L.R. 15/2006 per lo sviluppo del cinema in Sardegna" approvate dalla Giunta Regionale nn. 68/21 del 3.12.2008, 73/17 del 20.12.2008, del prescritto rendiconto medesimo, ancorché presentato in termini che ne impediscano la giuridica approvabilità.
- b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione.

La fidejussione verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che potrà avvenire a seguito della presentazione di regolare rendiconto e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.

- 2) il saldo a ultimazione del progetto e a seguito di presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto **Rendicontazione**.

- **in un'unica fase, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.**
- Eccezionalmente per il 2020, saranno altresì adottate, le seguenti modalità alternative:
 - Anticipazione di una quota del 40% del contributo concesso a fronte di una polizza fideiussoria di pari importo; a seguito di presentazione e verifica di spese quietanzate per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

l'importo della prima anticipazione erogata, al beneficiario potrà essere liquidata una seconda quota di anticipazione di un ulteriore 40% a valere sulla medesima garanzia (ancora valida)

- Quote in acconto per un numero non superiore a due nel caso di Festival e Premi e una nel caso di Rassegne e Circuiti, a seguito di presentazione di spese quietanzate fino a un massimo del 80% del contributo concesso

L'importo a saldo sarà erogato a seguito dell'approvazione da parte dell'Assessorato della rendicontazione complessiva delle spese e della relazione descrittiva delle attività svolte, con attestazione di avvenuto pagamento delle spese per un importo pari almeno al contributo concesso dall'Assessorato.

I beneficiari che intendono avvalersi della liquidazione per stati di avanzamento sono tenuti a fornire un crono programma finanziario.

La liquidazione del contributo concesso è, comunque, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali.

Rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata, entro il 31 marzo 2021, così come disposto con Determinazione del Direttore del Servizio n. 50 del 28.02.2017 e ss. mm. e ii., su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del rappresentante Legale dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale che saranno resi disponibili sul sito istituzionale.

Resta inteso che tutte le spese devono essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo, nonché alle voci precedentemente richiamate.

Sono rendicontabili le spese relative a prestazioni effettuate dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, purché dalla documentazione contabile si evinca che sono riferite ad una specifica attività del progetto. Pertanto non deve trattarsi di prestazioni per cariche sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.) ma di compensi per prestazioni d'opera. Resta inteso, inoltre, che l'impresa richiedente e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado.

Al contributo regionale sono imputabili spese per la direzione artistica nella misura massima del 15 per cento del beneficio concesso.

Non sono ad ogni modo rendicontabili:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
- le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
- le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a Euro 516,46 (art. 54 del TUIR).
- l'IVA che può essere in qualche modo recuperata anche se essa non sarà effettivamente recuperata;
- Spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
- Le spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;
- riportare nell'originale un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: **“Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 15”**.

Requisiti generali dei documenti di pagamento

I documenti contabili, eccezionalmente per il 2020, dovranno essere debitamente quietanzati per il solo importo pari al contributo concesso.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno (emesso tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti) o matrice dello stesso con relativo estratto conto del beneficiario del contributo, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Potrebbe essere richiesta una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo e pertanto direttamente riconducibile alla fattura;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente.

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità non sono ammessi pagamenti con **denaro contante** e compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore, fatte salve quelle modalità di pagamento che comunque ne garantiscono la tracciabilità sul conto corrente bancario.

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- in caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del legale rappresentante dell'organismo che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

evidenzi l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo;

Disposizioni generali

- Con la Deliberazione n. n. 34/19 del 07.07.2020, la Giunta regionale ha ritenuto che i contributi concessi nell'annualità 2020 per la realizzazione di eventi di promozione della cultura cinematografica possano non essere configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, considerato il carattere infungibile della prestazione artistica culturale, nonché il fatto che l'intervento pubblico nel settore culturale non è tale da incidere, in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri, e che le entrate derivanti dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione.
- La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili. La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile.
- L'elenco dei soggetti beneficiari verrà pubblicato sul sito internet della Regione e per estratto sul B.U.R.A.S. A ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.
- Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Eventuali modifiche non sostanziali dovranno essere concordate e approvate dall'Assessorato. Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.
- Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio. In caso di minori spese rendicontate, la Regione provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso tale da mantenere invariata la quota di compartecipazione indicata in sede di istanza.
- L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

Tutela della privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato "**Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679**".

Nel modello "Domanda di contributo" dovrà essere dichiarata la presa visione della succitata informativa.

Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Maria Laura Corda

Informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri di telefono: 0706067040, 0706065061 e 0706065074. Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire via mail ai seguenti indirizzi: pi.urp@regione.sardegna.it; pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it; giapisanu@regione.sardegna.it; mrubiu@regione.sardegna.it.